



24 giugno 2009

## **Prescrizioni sull'efficienza energetica delle lampade domestiche dal 2009 fino al 2012**

---

### **L'essenziale in breve**

- Già dal 1° gennaio 2009, in Svizzera possono essere vendute solo lampade che corrispondono almeno alla classe di efficienza energetica E. Sono ammesse tuttavia determinate eccezioni, come ad esempio lampade per decorazione e lampade particolari, come quelle incorporate in forni e frigoriferi. Le lampadine ad incandescenza delle classi di efficienza energetica più basse F e G (che rappresentano circa il 25% di tutte le lampade vendute) sono già state ritirate dal mercato.
- Dal 1° settembre 2010 si applicheranno in Svizzera le stesse prescrizioni dell'Ue. A partire da questa data, tutte le lampade smerigliate devono corrispondere alla classe di efficienza energetica A. Pertanto, le tradizionali lampadine ad incandescenza smerigliate non potranno più essere vendute. Le lampade trasparenti con una potenza assorbita pari o superiore a 75 watt devono corrispondere almeno alla classe di efficienza energetica C.
- Il 1° settembre 2011 saranno introdotte norme ancora più severe. A partire da questa data, le lampade trasparenti con una potenza assorbita pari o superiore a 60 watt devono corrispondere almeno alla classe di efficienza energetica C.
- Dal 1° settembre 2012 tutte le lampade trasparenti dovranno corrispondere alla classe di efficienza energetica C. Ciò decreterà il ritiro definitivo dal mercato di tutte le lampadine ad incandescenza tradizionali.

L'ordinanza sull'energia contiene prescrizioni sulla "commercializzazione di lampade". In altre parole, le lampade che non soddisfano i requisiti minimi non possono più essere vendute. Ovviamente, chi è ancora in possesso di queste lampade potrà continuare ad utilizzarle.

### **In quali documenti sono prescritti i requisiti?**

Le esigenze concernenti l'efficienza energetica delle lampade sono stabilite nell'appendice 2.3 dell'ordinanza sull'energia. Quest'appendice reca il titolo "Esigenze per l'efficienza energetica di lampade elettriche per uso domestico con raccordo alla rete (fonti di luce)". Al punto 1 è disciplinato il campo d'applicazione per l'etichetta Energia nonché le esigenze minime nell'ambito delle lampade domestiche. Nel punto 2 sono stabilite le esigenze e determinate restrizioni.

L'appendice 2.3 dell'ordinanza sull'energia può essere scaricata da Internet in formato pdf al seguente indirizzo:

[http://www.bfe.admin.ch/energie/00572/00574/01642/index.html?lang=it&dossier\\_id=03132](http://www.bfe.admin.ch/energie/00572/00574/01642/index.html?lang=it&dossier_id=03132)



### **Sono ammesse eccezioni?**

L'ordinanza definisce chiaramente le eccezioni. I nuovi requisiti minimi non si applicano tra l'altro alle seguenti lampade:

- lampade con riflettore;
- lampade commercializzate principalmente per un'utilizzazione con altre fonti di energia, come ad esempio le pile;
- lampade commercializzate per una funzione principale che non è la produzione di luce visibile (ad esempio, lampade termiche per terrari e per impieghi nel settore gastronomico);
- lampade commercializzate in quanto parti di un prodotto la cui funzione principale non è la produzione di luce (ad esempio, lampade incorporate in forni o frigoriferi);
- lampade ad incandescenza per decorazione con una potenza assorbita fino a 60 watt (ad esempio, lampade colorate, lampade con lampadina ad incandescenza decorativa o lampade dalle forme decorative);
- lampade siluro per sostituzioni.

Le eccezioni per le lampade decorative e siluro sono da considerarsi una soluzione transitoria. Molto probabilmente, in un prossimo futuro, anche questo tipo di lampade dovrà soddisfare i requisiti minimi.

### **Che cosa è previsto in futuro?**

Le decisioni prese dal Consiglio federale il 24 giugno 2009 porteranno al ritiro definitivo dal mercato delle lampadine ad incandescenza tradizionali al più tardi entro il 1° settembre 2012. A partire da questa data, le lampade smerigliate dovranno corrispondere alla classe di efficienza energetica A e quelle trasparenti almeno alla classe di efficienza energetica C.

Le lampade alogene vendute attualmente raggiungono in massima parte le classi di efficienza D o C, quelle più efficienti addirittura la classe B. L'alternativa alle lampadine ad incandescenza tradizionali è costituita quindi dalle lampadine a risparmio energetico (in massima parte della classe di efficienza energetica A) e dalle lampade alogene della classe di efficienza energetica C o superiore.



## **Vantaggi sul piano energetico e finanziario**

---

### **Un contributo importante alla riduzione del consumo di elettricità**

In Svizzera, la quota dell'illuminazione elettrica nel consumo di elettricità è pari al 14%. Ogni anno, nel nostro Paese, vengono quindi consumati 8 miliardi di kWh e spesi 1,2 miliardi di franchi. Per le lampade domestiche esistono già diverse alternative alle lampadine ad incandescenza tradizionali, che sfruttano l'energia in modo molto più razionale (le lampadine a risparmio energetico consumano circa l'80% in meno di energia elettrica rispetto a quelle tradizionali e il LED è già un'alternativa alle lampade colorate e alla luce direzionale). Di conseguenza, è opportuno diffondere queste alternative sul mercato dell'illuminazione, in quanto sono più efficienti delle lampadine ad incandescenza. Le lampade alogene e a risparmio energetico attualmente disponibili presentano gli stessi vantaggi di quelle tradizionali per quanto riguarda il colore o il grado di luminosità.

### **Maggiore redditività**

Una lampada a risparmio energetico costa chiaramente più di una lampada ad incandescenza tradizionale. Tuttavia, questa differenza di prezzo viene più che compensata da un minore consumo energetico e da una durata di vita nettamente più lunga. A titolo di esempio, uno studio illuminato con una lampadina a risparmio energetico da 12 watt invece che con una lampadina ad incandescenza da 60 watt permette di risparmiare in sei anni fino al 70% dei costi totali.